

- 14:30 – 14:45 *La biodiversità in città: aspetti funzionali.* R. BARALDI, CNR-IBIMET
- 14:45 – 14:50 *Con-vivere con la biodiversità: pratiche, politiche e conoscenze.*
F. BERTONI, Università di Amsterdam
- 14:50 – 15:05 *Il ruolo dell'ISPRA per l'applicazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità.* P. GASPARRI, ISPRA
- 15:05 – 15:30 *Discussione generale*
- 15:30 – 15:45 Coffee break e Poster session**

15:45 – 17:00 TAVOLA ROTONDA

“Azioni utili e sostenibili per affrontare lo studio e la gestione della biodiversità: le sfide ancora aperte dopo il 2010”

Moderatore: Roberto Danovaro, Presidente della Società Italiana di Ecologia

Partecipanti:

Alcide Bertani (CNR DAA)
Giuseppe Cavarretta (CNR-DTA)
Alberto Basset (Università del Salento)
Franco Mason (CFS-CNBF)
Paolo Mazzetti (CNR IMAA)
Enrico Pompei (CFS, Inventario Forestale Nazionale e Programma CONECOFOR)
Mariangela Ravaoli (CNR ISMAR, Rete LTER-Italia)
Valerio Sbordoni (Università di Roma “Tor Vergata”, Sistema Ambiente 2010)
Carlo Fideghelli (CRA)
Leonardo Tunesi (ISPRA)

Comitato Scientifico:

Roberto Bertoni (CNR ISE)
Giuseppe Cavarretta (CNR DTA)
Claudia Cindolo (CFS)
Cristiana Cocciufa (CFS)
Michele Freppaz (Università di Torino)
Franco Mason (CFS CNBF)
Giorgio Matteucci (CNR ISAFOM e IBAF)
Alessandra Pugnetti (CNR ISMAR)
Mariangela Ravaoli (CNR ISMAR)
Giampaolo Rossetti (Università di Parma)
Adriana Zingone (Stazione Zoologica Anton Dohrn)

Comitato Organizzatore:

Giuseppe Cavarretta (CNR DTA)
Roberto Bertoni (CNR ISE)
Giorgio Matteucci (CNR ISAFOM-IBAF)
Alessandra Pugnetti (CNR ISMAR)
Mariangela Ravaoli (CNR ISMAR)
Paolo Braico (CNR DTA) paolo.braico@cnr.it



CNR - Dipartimento Terra e Ambiente



Rete di Ricerca Ecologica a Lungo Termine - Italia

LA RICERCA, IL TEMPO E LA BIODIVERSITÀ

Le sfide ancora aperte dopo il 2010 e il ruolo della ricerca ecologica a lungo termine

Our total inheritance took billions of years to assemble; it is being squandered in decades.

Ornstein R. e Ehrlich P. 2001, New World, New Mind

La straordinaria varietà di organismi che popolano oggi la Terra, o biodiversità, è il risultato dell'incessante azione dell'evoluzione, che ha operato attraverso quattro e più miliardi di anni di storia della vita. Il sistema produttivo umano ha determinato una progressiva riduzione della biodiversità, attraverso un utilizzo crescente delle risorse e dei servizi degli ecosistemi, avvenuto ignorando troppo spesso sia il nesso causale tra azione umana e modificazione della biosfera sia le conseguenze potenzialmente nefaste di questi cambiamenti. Compito della RICERCA scientifica a lungo termine è di colmare tale vuoto di conoscenza, analizzare l'evoluzione degli ecosistemi e della loro BIODIVERSITÀ e trovare risposte ai complessi quesiti sui processi ecosistemici nelle lunghe serie di dati raccolte nel TEMPO.

Le reti di ricerca ecologica a lungo termine, che si stanno consolidando a livello europeo (LTER-Europe) e globale (LTER-International), costituiscono uno strumento fondamentale per la osservazione *in situ* della biodiversità, per la condivisione di attività, informazioni e ipotesi di ricerca e per rendere fruibili le conoscenze e i dati scientifici, così da poterli trasformare in azioni concrete per la gestione ambientale.

L'anno internazionale della biodiversità, appena concluso, ha rappresentato un importante segnale di consapevolezza riguardo a questi temi. La biodiversità è in assoluto un bene prezioso.

In Italia, dove lo sviluppo economico in molte aree è legato al turismo e al diretto utilizzo di risorse naturali, lo è forse ancora di più. Con questo convegno, organizzato dal CNR-Dipartimento Terra e Ambiente e dalla Rete di Ricerca Ecologica a Lungo Termine Italiana (www.lteritalia.it), si intende ribadire e sottolineare con forza che lo studio della biodiversità, nei suoi aspetti strutturali e funzionali, esige un'attenzione costante e sempre vigile, sostenuta efficacemente da strategie di ricerca e di gestione che vanno mantenute a lungo termine da una politica lungimirante.



CNR - Dipartimento Terra e Ambiente

Rete di Ricerca Ecologica a Lungo Termine - Italia

LA RICERCA, IL TEMPO E LA BIODIVERSITÀ

Le sfide ancora aperte dopo il 2010 e il ruolo della ricerca ecologica a lungo termine

3 febbraio 2011

Roma, CNR
Aula Convegni
Via dei Marrucini snc

PROGRAMMA

09:00 – 09:30

Registrazione

09:30 – 10:20

Benvenuto e saluto delle Autorità
- Luciano Maiani, Presidente CNR
- Bernardo De Bernardinis, Presidente ISPRA
- Renato Grimaldi, D.G. per la Protezione della Natura e del Mare Min. Ambiente*
- Mario Alì, D.G. per le strategie e lo sviluppo dell'internazionalizzazione della RST-MIUR
- Presidente CRA*
- Cesare Patrone, Capo del Corpo Forestale dello Stato

La Ricerca, il tempo e la biodiversità (10:20 – 12:20)

Chairperson: Giorgio Matteucci

10:20 – 10:35

La ricerca ecologica di lungo termine: casi di studio, problemi e potenzialità. P. VIAROLI e I. FERRARI, Università di Parma

10:35 – 10:45

La Rete di Ricerca Ecologica a Lungo Termine LTER- Italia. A. PUGNETTI, CNR-ISMAR

10.45 – 10:50

La bellezza della biodiversità: immagini dai siti LTER-Italia. C. CINDOLO CFS Div. 6 Roma e P. COLANGELO, Università di Roma

10:50 – 11:05

Isole in alta quota: laboratorio naturale per lo studio della biodiversità. A. STANISCI, Università del Molise

11:05 – 11:20

Foreste vetuste e biodiversità: situazione e prospettive con esempi da foreste italiane. F. MASON, CFS CNBF e R. MOTTA, Università di Torino

11:20 – 11:35

Invisibili cause di visibili effetti: la biodiversità nascosta. R. BERTONI, CNR-ISE e A. ZINGONE, Stazione Zoologica "Anton Dohrn"

11:35 – 11:50

Diversità genetica e adattamento ai cambiamenti climatici in ecosistemi forestali. S. FINESCHI, CNR-IPP e M.E. MALVOLTI, CNR-IBAF e G. VENDRAMIN, IGV e F. VILLANI, CNR-IBAF

11:50 – 12:05

Biodiversità e scienza dei cittadini: il progetto Occhio alla Medusa. F. BOERO e E. PRONTERA, Università di Lecce

12:05 – 12:30

Discussione generale

12:30 – 13:30

Light lunch e Poster session

Biodiversità e fruibilità degli ecosistemi (13.30 – 15:15)

Chairperson: Adriana Zingone

13:30 – 13:45

Scenari di perdita della biodiversità. M. GATTO, Politecnico di Milano

13:45 – 14:00

Mosaici ambientali, "paesaggi sonori" e diversità biologica. A. FARINA, Università di Urbino

14:00 – 14:15

Biodiversità, bellezza e business nelle Aree Marine Protette. R. CATTANEO VIETTI, Università di Genova

14:15 – 14:30

Interazione tra specie aliene e comunità marine indigene. F. BADALAMENTI, CNR-IAMC

*da confermare